



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 9

del 27/01/2026

Classificazione: 10-04-02 2025/13

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL "PATTO LOCALE INTERCOMUNALE PER LA LETTURA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA"

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTI

- l'art. 1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

- l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci";

VISTO il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii. che all'art. 1, comma 3 stabilisce che "Lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione";

VISTA la Legge 13 febbraio 2020, n. 15 rubricata "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" che all'art. 1 "Principi e finalità" prevede che *"La Repubblica [...] favorisce e sostiene la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini. [...] Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, secondo il principio di leale collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze, contribuiscono alla piena attuazione dei principi della presente legge"*;

CONSIDERATO che:

- tra le funzioni fondamentali attribuite alle Province dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56 è inclusa l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- la Provincia di Ravenna gestisce, in forza di una Convenzione più volte rinnovata (da ultimo fino al 31/12/2026 a seguito della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2042 del 09/12/2025) la Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino;
- la Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino ha, tra i suoi fini, la creazione delle condizioni che consentano l'accesso di tutti i cittadini alla conoscenza e alle risorse informative gestite e organizzate dalle biblioteche pubbliche e private esistenti sul territorio e che attraverso tale Rete, aderente al Servizio Bibliotecario Nazionale, è possibile accedere ai cataloghi e ai servizi delle biblioteche italiane aderenti a SBN nonché alle risorse digitali presenti sulle piattaforme digitali in uso nella Rete bibliotecaria stessa;
- i Patti per la lettura sono strumenti di *governance* riconosciuti dalla legge 15/2020 per la promozione e sostegno della lettura, quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Sono promossi dal Centro per il libro e la lettura (Cepell) nell'ambito del progetto "Città che legge."
- il precedente Patto locale per la Lettura della Provincia di Ravenna, stipulato dalla Provincia stessa con i 18 Comuni del proprio territorio, conservato agli atti al Prot. generale n. 6951 del 15/03/2021 ed in scadenza a marzo 2026, al quale hanno aderito nel periodo 2021-2025 anche numerosi altri soggetti pubblici e privati, condividendone i principi ed obiettivi, ha, tra l'altro, consentito a 15 Comuni del territorio provinciale di ottenere dal Cepell la qualifica di "Città che legge" per il biennio 2024-2026,

qualifica assegnata alle Amministrazioni comunali che si impegnano a svolgere con continuità politiche pubbliche divulgative della lettura sul proprio territorio;

- il Patto per la lettura, oltre a rappresentare una collaborazione tra tutti i professionisti del settore librario, con l'obiettivo primario di promuovere e sostenere la pratica della lettura e la diffusione della conoscenza, mira anche a potenziare e migliorare l'operato delle biblioteche nella provincia di Ravenna, a combattere la povertà educativa, ad informare i cittadini e le cittadine, nonché a rendere la lettura un'abitudine e un diritto accessibile a tutti:
 - o riconoscendo la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio;
 - o considerando i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza;
 - o rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale con l'obiettivo di rendere la lettura accessibile, puntando a includere le categorie più fragili e chi è in difficoltà;
 - o creando una vera e propria sinergia tra tutti i sottoscrittori, in quanto ciascuno di essi si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di organizzare azioni congiunte e condividere le proprie attività con gli altri sottoscrittori, affinché si crei una condivisione delle buone pratiche;
- in vista della scadenza del precedente Patto locale per la lettura, con nota prot. n. 31911 del 13/11/2025 sono stati convocati dalla Provincia i 18 Comuni del territorio, sottoscrittori del precedente Patto, ad un incontro per definire le azioni da mettere in campo per il rinnovo;
- da tale incontro, svoltosi il 10/12/25, è emersa la volontà di tutti i Comuni di proseguire tale esperienza, valutata positivamente, mediante la sottoscrizione di un nuovo Patto intercomunale per la lettura;

EVIDENZIATO che i positivi risultati conseguiti in vigenza del patto in scadenza inducono a proseguire tale esperienza mediante la sottoscrizione di un nuovo patto, il cui schema è allegato sub A), nella convinzione che:

- o la conoscenza sia un bene comune e che il libro, nei formati attualmente disponibili, e la lettura siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza;
- o la promozione del libro e della lettura costituisca una politica pubblica irrinunciabile la cui attuazione richiede la collaborazione fattiva di tutti i livelli di governo del territorio ed il coinvolgimento degli operatori culturali ed economici del settore, nonché della cittadinanza, sia in forma singola che associata;
- o il welfare culturale debba essere riconosciuto come modello integrato di benessere per la comunità da promuovere e sostenere, individuando nella lettura, in tutte le sue forme, una pratica determinante di promozione della salute, di benessere soggettivo, di contrasto alle disuguaglianze, di invecchiamento attivo e di inclusione;
- o il diritto di leggere sia fondamentale per tutti i cittadini, sin dalla prima infanzia e che l'individuazione della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza sia una priorità d'azione, per offrire opportunità di lettura di importante spessore narrativo, estetico, artistico e culturale;
- o attraverso il Patto sia possibile valorizzare il lavoro che le biblioteche dei Comuni aderenti svolgono per la promozione e l'educazione alla lettura e alla conoscenza, per la socializzazione e il contrasto alle povertà educative, in rete con tutti i soggetti attivi e competenti;
- o attraverso il Patto sia altresì possibile sostenere progetti di promozione della lettura che tengano conto delle esigenze legate a differenze specifiche dell'apprendimento, bisogni educativi speciali, disabilità motorie e sensoriali, partendo dalle scuole e con la collaborazione di associazioni, nel pieno coinvolgimento delle diverse fasce generazionali, con particolare cura per la popolazione anziana;
- o tutti i cittadini e le cittadine debbano essere allo stesso tempo attori e fruitori del Patto e dei progetti che in esso si collocano, realizzati anche grazie al contributo dei professionisti dei settori culturali e creativi, delle istituzioni e degli attori coinvolti;

DATO ATTO che con l'adesione al nuovo "Patto locale intercomunale per la lettura della Provincia di Ravenna", la Provincia di Ravenna si impegna a:

- sostenere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte dalle biblioteche della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino;

- supportare con la propria struttura organizzativa i progetti di promozione con particolare riferimento alla lettura digitale;
- costituire e rinnovare i gruppi di lavoro aventi compiti di indirizzo “Assemblea dei sottoscrittori” e “Tavolo tecnico operativo”, coordinandone l’attività;
- acquisire agli atti le sottoscrizioni di tutti i soggetti pubblici e privati del territorio provinciale;
- promuovere le iniziative concordate e programmate collegialmente attraverso i propri strumenti (sito istituzionale, portale della Rete Bibliotecaria, liste di distribuzione, *social*, ecc.)

RILEVATA pertanto l’opportunità e l’utilità di approvare e sottoscrivere il nuovo “Patto locale intercomunale per la lettura della provincia di Ravenna” fra la Provincia di Ravenna e i Comuni del proprio territorio, come meglio dettagliato nello schema allegato *sub A)* al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

VERIFICATO che le amministrazioni pubbliche possono concordare lo svolgimento di attività di interesse comune;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 concernente: “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

VISTI

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 19/12/2025 ad oggetto “Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028 ai sensi e per gli effetti dell’art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento - Approvazione”;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 19/12/2025 ad oggetto “Bilancio di Previsione triennio 2026-2028 ai sensi dell’art. 174, comma 1, D. Lgs. N. 267/2000 – Approvazione”;
- l’Atto del Presidente della Provincia n. 157 del 30/12/2025 ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 - Esercizio 2026 – Approvazione”;

RILEVATO che dall’approvazione e dall’attuazione del “Patto locale intercomunale per la lettura della provincia di Ravenna” in oggetto non derivano costi diretti a carico del bilancio della Provincia di Ravenna;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Dott.ssa Silva Bassani, Dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che in merito al presente atto si ritengono applicabili gli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

PREVIA istruttoria svolta dalla Dirigente del Settore *Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi*, Responsabile del procedimento, avvalendosi del personale del competente Servizio *Sistemi informativi, documentali e servizi digitali*;

D I S P O N E

1. DI APPROVARE, sulla base delle motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, lo schema del nuovo “Patto locale intercomunale per la lettura della provincia di Ravenna” tra la Provincia di Ravenna e i Comuni del proprio territorio, allegato *sub A)* al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che l’approvazione del “Patto locale intercomunale per la lettura della provincia di Ravenna” in oggetto non comporta alcun onere diretto a carico del bilancio provinciale;

3. DI DARE ATTO che alla sottoscrizione del Patto in oggetto provvede la Presidente della Provincia o suo/a delegato/a precisando che in sede di sottoscrizione potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché di carattere non sostanziale;
4. DI DEMANDARE al Servizio competente gli adempimenti relativi alla trasparenza, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., oltre che quelli relativi al perfezionamento del Patto stesso;

RILEVATA la necessità e l'urgenza;

D I C H I A R A

il PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di garantire continuità alle azioni di promozione della lettura nell'ambito della Rete bibliotecaria nel rinnovato contesto di cui al Patto in oggetto.

CHE si procederà a fini di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., alla pubblicazione del presente atto nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Provincia, sotto-sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico, Categoria: Accordi stipulati con soggetti privati o altre pubbliche amministrazioni.

LA PRESIDENTE
Valentina Palli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

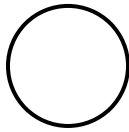
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____